

## Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative

<b>Scopo dell'iniziativa</b>	Favorire e incentivare l'insediamento e/o lo sviluppo delle attività ricettive e turistico-ricreativo dell'Emilia-Romagna tramite il finanziamento, con contributi a fondo perduto, di interventi di riqualificazione, ristrutturazione, ammodernamento e rinnovo delle attrezzature.
<b>Soggetti beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- strutture ricettive alberghiere di cui all'art. 4, comma 6 della L.R: 16/2004 e smi;</li> <li>- strutture ricettive all'aria aperta di cui all'art. 4 comma 7 della LR 16/2004 e smi;</li> <li>- stabilimenti balneari e strutture balneari. Ove ricadenti sul demanio marittimo, gli stabilimenti e le strutture balneari devono essere in possesso di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa ai sensi del Codice Navigazione e LR 9/2002;</li> <li>- stabilimenti termali di cui alla L. 323/2000, articolo 3;</li> <li>- locali di pubblico intrattenimento in possesso delle licenze di cui agli art. 68 e 80 del TULPS (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) per l'intrattenimento danzante con carattere di stabilità (discoteche).</li> </ul>
<b>Condizioni per accedere alle agevolazioni previste dal Bando</b>	<p>L'impresa che presenta il progetto dovrà richiedere ad una banca o istituto di credito un finanziamento a parziale copertura dell'investimento, per un importo complessivo che può variare da un minimo del 75% ad un massimo del 90% del costo complessivo dell'investimento.</p> <p>Il finanziamento bancario dovrà essere assistito da una garanzia diretta fino all'80% dello stesso prestata da un confidi selezionato da Cassa Depositi e Prestiti spa.</p> <p>La garanzia diretta del confidi selezionato sarà a sua volta assistita da una controgaranzia prestata, tramite il fondo EuReCa Turismo, da Cassa Depositi e Prestiti spa in misura pari all'80% della stessa, di cui il 70% prestata con risorse regionali e il restante 30% prestata con risorse proprie della Cassa medesima.</p>
<b>Progetti finanziabili</b>	Interventi di riqualificazione e/o ristrutturazione edilizia, ampliamento e/o ammodernamento di strutture o immobili esistenti situati nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Le spese ammissibili, che devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche;</li> <li>b) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi;</li> <li>c) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per la realizzazione di siti per l'e-commerce;</li> <li>d) spese per l'acquisto o allestimento di mezzi di trasporto per i quali la normativa vigente non richieda l'obbligo di targa ai fini della circolazione;</li> </ul>

	<p>e) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza strettamente connessi alla realizzazione dei progetti, comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi, e/o necessari per la presentazione delle domande (tali spese sono ammesse nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui sopra).</p>
<b>Importo minimo dell'investimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- una spesa non inferiore a € <b>100.000,00</b> esclusa IVA, per quanto riguarda gli interventi relativi alle strutture ricettive alberghiere, le strutture ricettive all'aria aperta e agli stabilimenti termali;</li> <li>- una spesa non inferiore a € <b>80.000,00</b> esclusa IVA, per quanto riguarda gli interventi relativi agli stabilimenti e strutture balneari e ai locali di pubblico intrattenimento.</li> </ul>
<b>Tipologia e misura del contributo</b>	<p>A fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili ai sensi del presente bando è riconosciuto un contributo a fondo perduto nelle seguenti misure percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 20% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime de minimis;</li> <li>- 10% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di esenzione a favore delle medie imprese;</li> <li>- 20% delle spese ritenute ammissibili nel caso di applicazione del Regime di esenzione a favore delle micro e piccole imprese.</li> </ul> <p>Il contributo a fondo perduto potrà essere incrementato nel caso in cui ricorrano uno o più dei requisiti premianti (impresa femminile, giovanile, localizzazione in aree montane). In ogni caso, il contributo complessivo concedibile non potrà superare l'importo massimo di € 200.000,00 oppure, nel caso di applicazione del regime di esenzione, di € 210.000,00.</p>
<b>Regimi di aiuto</b>	<p>I contributi previsti dal presente bando sono concessi, a scelta del proponenti dei progetti, nell'ambito dei seguenti regimi di aiuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Regime de minimis", così come disciplinato dai Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013),</li> <li>- "Regime di Esenzione (art. 17)", così come disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).</li> </ul>
<b>Regole sul cumulo delle agevolazioni</b>	<p>Il contributo previsto nel presente bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non è cumulabile, per le stesse spese, con altri contributi pubblici o agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;</li> <li>- è cumulabile con altri contributi pubblici o agevolazioni pubbliche che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.</li> </ul> <p>Il contributo previsto nel presente bando è cumulabile con le agevolazioni prestate, sotto forma di controgaranzia, dal Fondo EuReCa Turismo.</p>
<b>Requisiti soggettivi di ammissibilità</b>	<p>Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese che:</p> <p>a) esercitino, con regolare autorizzazione, al momento della domanda di contributo, una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari nelle strutture o negli immobili, di cui abbiano la disponibilità a titolo di proprietà, di contratto di affitto, di concessione o in base ad un titolo riconosciuto dall'ordinamento giuridico;</p>

	<p>b) eserciteranno, previa regolare autorizzazione, al momento della presentazione della rendicontazione delle spese, una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari nelle strutture o negli immobili di cui abbiano la disponibilità a titolo di proprietà, di contratto di affitto, di concessione o in base ad un titolo riconosciuto dall'ordinamento giuridico;</p> <p>c) siano proprietarie degli immobili o delle strutture destinate all'esercizio di una delle attività ricettive o turistico-ricreative indicate alla voce soggetti beneficiari che intendono affittare o dare in disponibilità a terzi per l'esercizio delle attività stesse.</p> <p>Le imprese devono presentare, contestualmente, i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:</p> <p>a) devono essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;</p> <p>b) devono possedere le dimensioni di micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;</p> <p>c) non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;</p> <p>d) i soci o coloro che ricoprono un incarico all'interno delle stesse non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o essere stati condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale né essere destinatari di tentativi di infiltrazione mafiosa.</p>
<p><b>Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo</b></p>	<p>La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" disponibile sul sito della Regione.</p> <p>Non sono ammesse domande presentate con altre modalità.</p> <p>La domanda di contributo e il relativo progetto possono essere presentati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal legale rappresentante dell'impresa che intende effettuare l'investimento;</li> <li>- da un altro soggetto al quale è conferito dal rappresentante legale dell'impresa che intende effettuare l'investimento, con procura speciale, un mandato con rappresentanza.</li> </ul>
<p><b>Termini per la presentazione delle domande</b></p>	<p>Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, all'interno delle finestre e delle scadenze di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 17 luglio 2019 alle ore 13.00 del giorno 13 agosto 2019;</li> <li>- 2° FINESTRA: dalle ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2019 alle ore 13.00 del giorno 3 dicembre 2019.</li> </ul> <p>La Regione potrà procedere alla chiusura anticipata al raggiungimento delle 60 domande presentate per la 1° finestra e al raggiungimento delle 150 domande presentate per la 2° finestra.</p>
<p><b>Procedura per la selezione delle domande</b></p>	<p>La procedura di selezione delle domande di contributo sarà di tipo valutativo e sarà effettuata tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.</p>

	<p>Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100.</p>
<p><i>Condizioni per la concessione dei contributi</i></p>	<p>Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).</li> <li>- che nel caso di applicazione del Regime de Minimis, l'importo del plafond disponibile in capo al richiedente, sia tale da consentire, In toto o in parte, la concessione stessa.</li> </ul>
<p><i>Avvio e conclusione dei progetti</i></p>	<p>I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi nel rispetto dei termini - che variano a seconda del regime di aiuto applicato e della finestra nell'ambito della quale sono stati presentati:</p> <p><b>PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELLA 1° FINESTRA:</b>  <b>Avvio:</b>          - in caso di applicazione del Regime de Minimis: dal 1 gennaio 2019;          - in caso di applicazione del Regime di Esenzione: dalla data di presentazione della domanda di contributo;  <b>Conclusione:</b>          - entro 10 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del relativo contributo.</p> <p><b>PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DELLA 2° FINESTRA:</b>  <b>Avvio:</b>          - dal 1 gennaio 2020 indipendentemente dal regime di aiuto prescelto  <b>Conclusione</b>          - entro 10 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del relativo contributo e, comunque, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2020.          Come data di avvio dei progetti si considera la data di emissione della prima fattura relativa agli acquisti, forniture e lavori e come data di conclusione la data di emissione dell'ultima fattura.</p>